

40°
1978-2018

ARBEI

ASSOCIAZIONE
BIBLIOTECARI
ECCLESIASTICI
ITALIANI

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale -70% - S2/CT - ISSN 1121-712X

2 • 2019
BOLLETTINO
DI INFORMAZIONE

TESI E DISSERTAZIONI, NUOVE OPPORTUNITÀ DI VALORIZZAZIONE IN BEWEB

Francesca Maria D'Agnelli - Silvia Tichetti
(Ufficio nazionale per i beni culturali e l'edilizia di culto della CEI)

La volontà di dare ulteriore visibilità alle tesi di dottorato discusse nella Facoltà Teologica del Triveneto e negli Istituti Superiori di Scienze Religiose collegati ha positivamente incontrato l'interesse, sempre vivo, di poter fornire ulteriori servizi alla comunità rappresentata e raccolta intorno al Portale BeWeB gestito dall'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana.

I contributi realizzati per le discussioni di dottorato hanno prevalentemente contenuti originali, una interessante paternità collaborativa del processo di stesura e approvazione finale dell'elaborato, e di contro, la palese difficoltà ad avere visibilità ed entrare compiutamente nei circuiti più virtuosi della ricerca scientifica o più semplicemente di un'ampia informazione circolare in corrispondenza a quanto evidenziato nelle "Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti", approvato dalla Commissione biblioteche della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane nel 2007¹.

Questa situazione caratterizza lo scenario italiano e mal si coniuga con la cornice europea che per la quasi totalità degli elaborati prevede l'open access. Risponde più che altro ad una superata visione "protezionistica" prettamente nazionale che fa erroneamente coincidere la mancata accessibilità dei contributi con una migliore salvaguardia dei diritti dell'autore e legata ad una conoscenza parziale dei limiti di utilizzo che si possono stabilire al momento della pubblicazione internet attraverso l'individuazione della licenza d'uso collegata².

Se da una parte ora si dispone dell'opportunità di deposito e valorizzazione grazie a un progetto come "Magazzini Digitali", che rendono maggiormente efficace il precedente principio del deposito legale delle tesi da tenersi presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma e Firenze, si affiancano esperienze meno strutturate e istituzionali tese a rendere fruibili i contenuti delle dissertazioni dottorali su web.

In questo scenario si colloca la Convenzione sottoscritta il 23 ottobre 2018 dalla Facoltà Teologica del Triveneto con l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana con l'obiettivo dichiarato di "contribuire ad una migliore circolazione dell'informazione e all'erogazione di servizi dedicati al mondo della ricerca e

¹ OA CRUI, Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti, 2007.

² OA CRUI, op. cit.

dell'indagine scientifica"³.

L'accordo prevede che "il Portale bibliografico di BeWeB potrà accogliere e dare visibilità, con il consenso degli autori, agli elaborati di tesi permettendo l'interrogazione di questi elementi bibliografici con gli equivalenti elementi descrittivi del materiale bibliografico, antico, moderno e speciale che popola BeWeB" attraverso "una procedura periodica⁴ di esportazione dei dati descrittivi delle tesi, discusse all'interno degli atenei della propria rete" e si prevede, sempre con l'autorizzazione esplicita dell'autore, di poter "rendere visibili anche in formato digitale online" gli elaborati di tesi.

Darebbe stabilità e univocità alla consultazione del materiale, l'assegnazione di identificatori persistenti come il "National Bibliography Number" (NBN) e il "Digital Object Identifier" (DOI) assegnato dalle Biblioteche Nazionali Centrali alle tesi depositate in modo da identificare univocamente, disambiguando fra risorse simili, gli elaborati.

Pur se non specificato nella convenzione poiché di corollario all'accordo, l'Ufficio Nazionale tramite BeWeB oltre a garantire il punto unico di accesso al catalogo di collezioni di proprietà ecclesiastica propone servizi all'utenza e alla comunità e favorisce una metodologia multi disciplinare, con approcci di serendipità all'informazione, e aprendo alla disponibilità di un ampio e articolato patrimonio, tutt'altro che tradizionale per supporti e men che meno prevedibile per contenuti.

Anche se non specificato nel testo, l'Ufficio Nazionale offre un servizio di conservazione dei materiali digitali in long-term preservation garantendo il mantenimento dei supporti e la leggibilità dei contenuti. Questa opportunità potrà riguardare le tesi qualora vengano autorizzati dall'autore la conservazione e la consultazione del formato elettronico reso disponibile per BeWeB. BeWeB assume con sempre crescente autorevolezza la forma del sistema informativo unico per il patrimonio culturale di proprietà ecclesiastica, con aspetti di pieno e condiviso "umanesimo digitale", open access e in dialogo attento con le risorse disponibili all'interno della rete internet⁵.

Facoltà ed Ufficio Nazionale si riservano di poter dichiarare, segnalare e illustrare i contenuti e gli esiti sul Portale BeWeB della Convenzione in tutte le sedi istituzionali e all'interno dei propri siti di riferimento.

La messa a punto di un formato tabellare condiviso, così come l'aver concordato una procedura di importazione sul portale BeWeB e gli stessi test effettuati per verificare la qualità dei dati resi disponibili e la loro leggibilità integrata nel sistema costituiscono un riferimento disponibile per quanti vogliano approfittare della medesima opportunità. L'esperienza acquisita è

3 Convenzione tra BCE e FFFr del 23/10/2018. Si veda : <https://www.beweb.chiesacattolica.it/benibrari/contenuti/2/Attivit%C3%A0+e+collaborazioni>.

4 Che si prevede con cadenza annuale.

5 Per maggiori informazioni, consultare: Paul G. Weston - Francesca D'Agnelli - Silvia Tichetti - Maria Teresa Rizzo - Claudia Guerrieri, Gli Authority data e l'intersezione cross-domain nei portali ad aggregazione. Il portale BeWeb in «JLIS.it» Vol. 8, n. 1 (2017); Valerio Pennasso, La professionalità e il servizio pastorale del bibliotecario nell'orizzonte progettuale della Cef in «Bollettino ABEI», 3(2016), p. 26-31; Valerio Pennasso, Beni culturali ecclesiastici e comunicazione. Un umanesimo digitale possibile? In «Digitalia: rivista del digitale nei beni culturali», Anno X, Numero 1/2 - 2015, p. 131-133; Stefano Russo, BeWeb. The cross portal of cultural ecclesiastical heritage in «JLIS.it» Vol. 5, n. 2 (Luglio/July 2014); Archivi e biblioteche ecclesiastiche del terzo millennio. Dalla tradizione conservativa all'innovazione dei servizi, a cura dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici, Roma, Gangemi, 2012.

messa a disposizione di tutti.

Attualmente BeWeB svolge l'inedito ruolo di catalogo on line di tutte le biblioteche ecclesiastiche italiane che aderiscono al Servizio Bibliotecario Nazionale, a prescindere dal polo di appartenenza. Dallo scorso marzo 2018, infatti, grazie ad un protocollo di intesa tra l'Ufficio Nazionale BCE e l'ICCU, le descrizioni catalografiche degli istituti ecclesiastici inserite nell'Indice SBN sono rese disponibili anche nel portale dei beni ecclesiastici, con aggiornamento settimanale curato direttamente dalle due parti, senza alcun onere né da parte delle biblioteche, né da parte dei poli di provenienza⁶.

L'accordo appena descritto con la Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto (FTTr) fa ancora un passo oltre, consentendo alla Facoltà di valorizzare in BeWeB anche le descrizioni catalografiche di materiale non condiviso tramite l'Indice SBN: le tesi di laurea e dottorato, appunto.

Requisito essenziale per l'integrazione di questi dati nel portale BeWeB, oltre alla presenza della collezione libraria del materiale edito – che nel caso della Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto viene riversata interamente grazie al suo lavoro nel Polo Universitario Veneto (PUV) – è stato la condivisione delle norme di descrizione catalografica.

A questo riguardo, la Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto ha condiviso e adottato per la descrizione del materiale inedito di tesi di laurea e dissertazioni le indicazioni catalografiche del Polo SBN di Biblioteche Ecclesiastiche (PBE), polo di direttamente coordinato dall'Ufficio Nazionale BCE, che riversa quindi giornalmente l'intero catalogo in BeWeB senza il passaggio tramite l'ICCU.

La condivisione dello standard è fondamentale per consentire una integrazione completa dei dati e la loro restituzione omogenea nel catalogo, facilitando la ricerca e la consultazione da parte dell'utente finale.

Con gli stessi obiettivi di piena integrazione nel catalogo, grande attenzione è stata posta anche al trattamento dei punti d'accesso (candidati e relatori): l'identificazione con i codici univoci di SBN (i VID dei record di authority) è risultato indispensabile per consentire l'allineamento progressivo con le schede di autorità controllate di BeWeB, che fungono da snodo principale nel portale, consentendo la navigazione tra le descrizioni presenti non solo di beni librari, ma di beni archivistici, storico artistici, architettonici e contenuti culturali (articoli, contributi, percorsi tematici).

Per la realizzazione del progetto, l'Ufficio Nazionale BCE ha definito un formato di scambio tabellare attraverso il quale ricevere descrizioni catalografiche di tesi e dissertazioni.

Come già anticipato, il formato di scambio non ha personalizzazioni specifiche legate ai dati della Biblioteca del Triveneto, ma, condiviso lo standard di catalogazione, può essere impiegato per replicare il progetto con altri istituti.

⁶ Maggiori informazioni sull'accordo sono disponibili sulla pagina dedicata del portale, nella quale è possibile consultare integralmente il testo della convenzione e consultare gli Atti OnLine del Convegno "Oltre il Polo"

<https://www.beweb.chiesacattolica.it/benilibrari/contenuti/15/it+portale+delle+biblioteche+ecclesiastiche>.

La Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto si è occupata invece di implementare la procedura di esportazione dei record dalla propria banca dati locale nel formato di scambio tabellare richiesto.

Le procedure periodiche di aggiornamento (per ora fissate a cadenza annuale) prevedono:

- l'esportazione dei dati catalografici, da parte della Biblioteca FTTr,
- l'elaborazione dei dati ricevuti in formato Marc21, da parte del gruppo di lavoro dell'Ufficio Nazionale BCE,
- il caricamento dei dati Marc21 in BeWeB, tramite una procedura automatica appositamente predisposta,

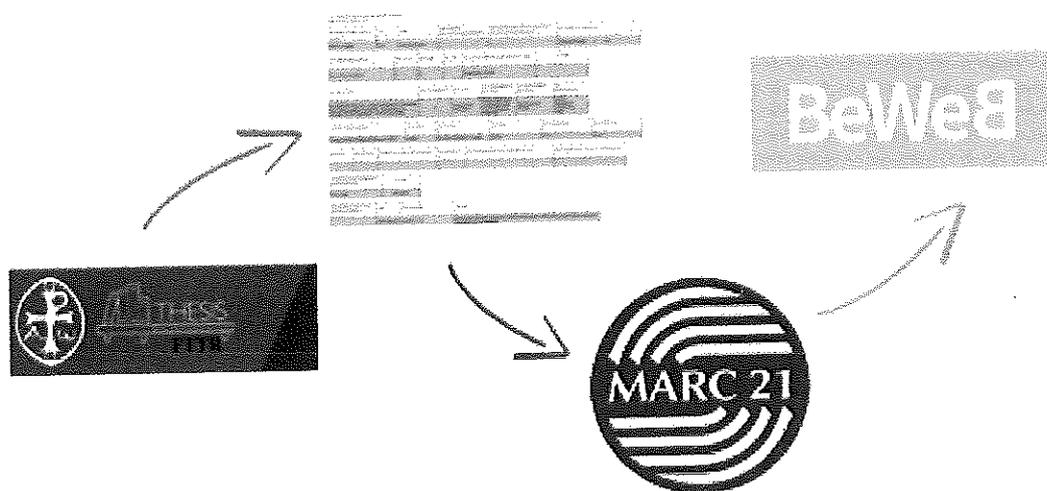


Figura 1 - Flusso di caricamento dati

Il risultato è una integrazione completa con gli altri dati bibliografici presenti e una omogenea restituzione nel portale.

BeWeB è un portale in continua evoluzione, che si pone tra i suoi obiettivi quello di rendere positiva l'esperienza del ricercatore/curioso che lo naviga e utilizza. L'integrazione del materiale inedito rientra pienamente in questo progetto.

Le descrizioni di tesi e dissertazioni così importate, sono ora interrogabili attraverso la maschera di ricerca avanzata dei beni librari in BeWeB, sia con il filtro per livello *bibliografico*, che le restituirà insieme a tutte le altre presenti in banca dati e provenienti dalle biblioteche del Polo SBN di Biblioteche Ecclesiastiche (PBE), sia interrogando la collezione completa

della Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto (grazie al filtro per istituto, possibile per nome, codic e o filtro territoriale), che sarà restituita comprensiva dei materiali inediti di tesi e dissertazioni.

Dalla scheda bibliografica è anche possibile accedere al dettaglio della scheda di autorità, qualora presente, e da lì navigare tra gli altri beni ai quali a vario titolo è collegata.

Nelle immagini che seguono, alcuni esempi di questa navigazione, che può essere verificata direttamente alla pagina di ricerca bibliografica del portale <https://www.beweb.chiesacattolica.it/benibrari/ricercaavanzata>.

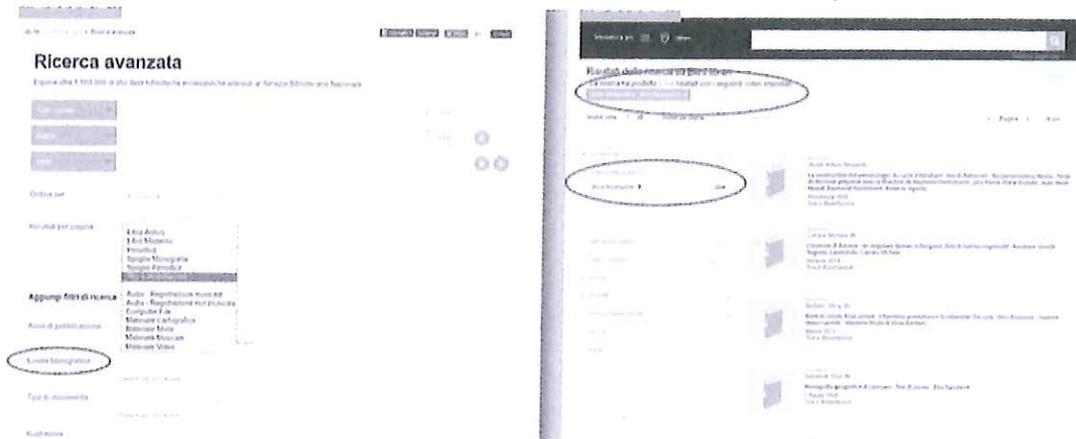


Figura 2 - Ricerca con filtro per livello bibliografico

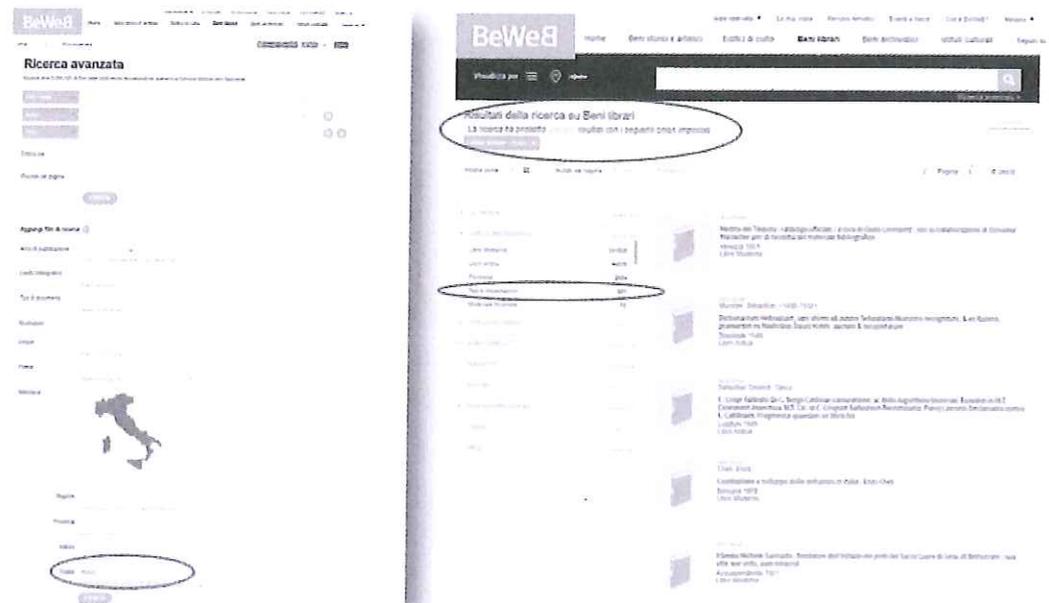
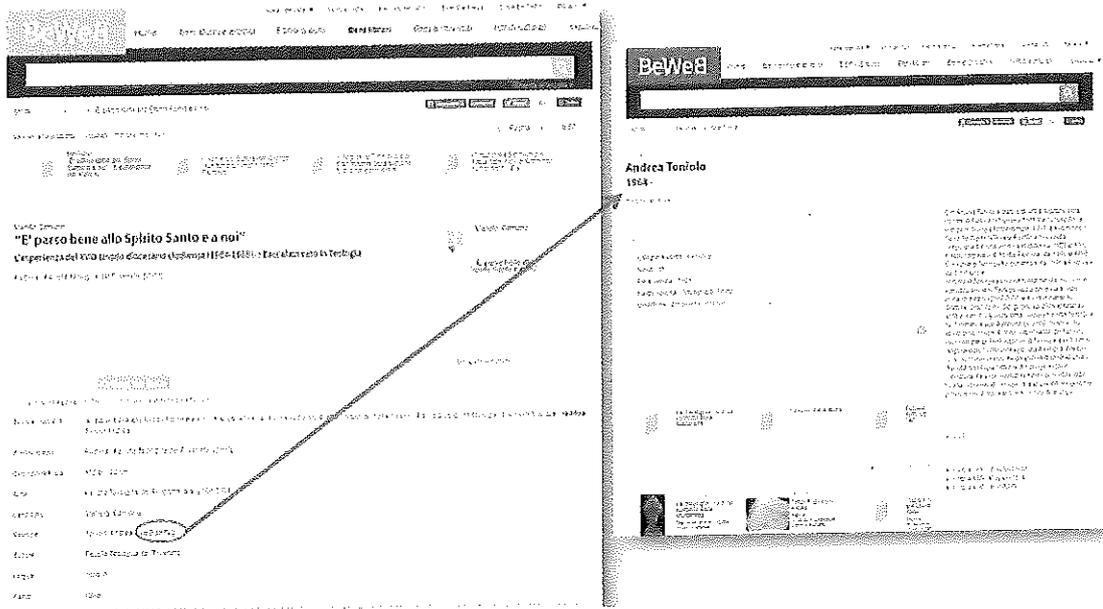


Figura 3 - Ricerca con filtro per biblioteca



a 4 - Navigazione dalla scheda all'approfondimento autorità